

SETTORE SPORT

Piazza Liber Paradisus, n. 6
40129, Bologna

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI ASSOCIAZIONI O SOCIETÀ SPORTIVE SENZA FINI DI LUCRO INTERESSATE A RIQUALIFICARE E GESTIRE IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI, AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS 38/2021

Con il presente avviso pubblico il Comune di Bologna – Settore Sport, in adempimento della deliberazione di Giunta Comunale P.G. n. 385183/2023 del 30/05/2023 e della determinazione dirigenziale P.G. N. _____ del _____, e in qualità di Ente proprietario, intende ricevere proposte progettuali ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs 38/2021 per la rigenerazione, riqualificazione e l'ammodernamento e per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile relativamente ai seguenti impianti sportivi comunali:

- Centro Sportivo Agucchi
- Centro Sportivo Barca
- Centro Sportivo Lelli
- Centro Sportivo Pilastro Calcio
- Centro Sportivo Tamburini
- Campo Scuola Baumann
- Centro Sportivo Bernardi
- Centro Sportivo Bonori
- Centro Sportivo Arcoveggio
- Skatepark Via Romita
- Centro Sportivo Pizzoli
- Centro Sportivo A. Cerè
- Centro Sportivo Bonzi/Due Madonne

1 - OGGETTO

L'oggetto del presente procedimento si identifica nella riqualificazione e gestione degli impianti sportivi comunali sopra elencati, con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile.

Il riferimento normativo è dato dal citato art. 5 del suddetto D.Lgs. n. 38/2021 *“per il riordino e la riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi, nonché della disciplina relativa alla costruzione di nuovi impianti sportivi, alla ristrutturazione e al ripristino di quelli già esistenti, compresi quelli scolastici”*, entrato in vigore il 1 gennaio 2023.

Tale norma prevede infatti che: *“le associazioni e le società sportive senza fini di lucro possono presentare agli enti locali, sul cui territorio insiste l'impianto sportivo da rigenerare, riqualificare o ammodernare, un progetto preliminare accompagnato da un piano di fattibilità*

economico finanziaria per la rigenerazione, riqualificazione e l'ammodernamento per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile. Se l'ente locale riconosce l'interesse pubblico del progetto, affida direttamente la gestione gratuita dell'impianto all'associazione o alla società sportiva per una durata proporzionalmente corrispondente al valore dell'intervento e comunque non inferiore a cinque anni"

In particolare, il Settore Sport intende ricevere proposte per i seguenti impianti sportivi comunali:

- LOTTO 1 - Centro Sportivo Agucchi
- LOTTO 2 - Centro Sportivo Barca
- LOTTO 3 - Centro Sportivo Lelli
- LOTTO 4 - Centro Sportivo Pilastro Calcio
- LOTTO 5 - Centro Sportivo Tamburini
- LOTTO 6 - Campo Scuola Baumann
- LOTTO 7 - Centro Sportivo Bernardi
- LOTTO 8 - Centro Sportivo Bonori
- LOTTO 9 - Centro Sportivo Arcoveggio
- LOTTO 10 - Skatepark Via Romita
- LOTTO 11 - Centro Sportivo Pizzoli
- LOTTO 12 - Centro Sportivo A. Cerè
- LOTTO 13 - Centro Sportivo Bonzi/Due Madonne

A tal fine si forniscono le seguenti indicazioni.

Il Comune di Bologna si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non procedere in qualunque fase della procedura ed anche all'aggiudicazione, per irregolarità formali, opportunità e/o convenienza, o altre cause ostative oggettive, senza che i partecipanti possano quindi accampare diritti, pretese o risarcimenti di sorta.

Il Comune di Bologna si riserva altresì di operare autonomamente interventi di valorizzazione, riqualificazione ed ammodernamento di impianti o parti di impianto valutando, di volta in volta, se procedere a sospendere - se necessario - l'eventuale concessione in corso per la realizzazione dell'opera pubblica o darne continuità, senza che i partecipanti possano quindi accampare diritti, pretese o risarcimento di sorta.

2- SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare proposte di rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento per la successiva gestione con la previsione di un utilizzo teso a favorire l'aggregazione sociale e giovanile, le **Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro**, per espressa previsione normativa.

I soggetti proponenti dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'**art. 80 del D.lgs 50/2016**.

Le Associazioni e Società sportive precedentemente concessionarie di impianti sportivi comunali che si trovino in situazione di irregolarità nei confronti dell'Amministrazione Comunale, possono partecipare a condizione che, prima della stipula contrattuale, risultino sanate le eventuali posizioni debitorie, anche con polizza fideiussoria a copertura di tutte le somme dovute per canoni di concessione arretrati, occupazione senza titolo, utenze pregresse e tributi comunali.

3 - DURATA

In virtù della citata normativa di riferimento la durata minima prevista per l'affidamento della gestione gratuita è di 5 anni, che possono essere implementati in ragione dell'entità degli investimenti sull'impianto per un periodo in cui si può ragionevolmente prevedere che il concessionario recuperi gli investimenti effettuati per eseguire i lavori, ottenendo un ritorno sul capitale investito in condizioni operative normali, tenuto conto altresì degli specifici obblighi contrattuali assunti dal medesimo con la prestazione del progetto di valorizzazione.

4 - MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

La gestione dell'impianto è **gratuita**.

Coerentemente all'Art 14, comma 2 del nuovo Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Comune di Bologna **non è previsto un eventuale corrispettivo per la gestione.**

Coerentemente all'Art 14, comma 3 del nuovo Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Comune di Bologna, il concessionario dovrà organizzare le attività negli spazi e negli orari liberi dalle assegnazioni in uso del Comune con il solo vincolo del rispetto della destinazione, della funzionalità e del decoro dell'impianto, **determinando di norma liberamente tariffe o prezzi di accesso**, fatta eccezione per le tariffe relative all'uso di impianti alla cui assegnazione abbia provveduto il Comune e astenendosi da qualsiasi genere di discriminazione.

L'Amministrazione comunale si potrà riservare un monte ore giornaliero sul quale potrà disporre assegnazioni di utilizzo degli spazi sportivi sulla scorta del tariffario comunale, o ad assegnazione a favore delle scuole.

5 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Alla manifestazione di interesse deve essere allegato un progetto preliminare redatto avendo come riferimento quanto previsto per il progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 50/2016, e un Piano di Fattibilità Economico Finanziaria¹ da cui si

¹ In ragione delle assegnazioni degli spazi sportivi già disposte dal Comune per la stagione sportiva 2023/24 il proponente dovrà tenere conto nel proprio PEF delle tariffe comunali fino a tutto il primo semestre 2024.

evinca la sostenibilità economica dell'intervento proposto alla luce dei costi di gestione, delle entrate presunte e degli oneri accessori, in rapporto alla durata della concessione.

Verrà valutato l'interesse pubblico del progetto (inteso come rispondenza del progetto stesso alle esigenze reali dell'impianto, alla sua concreta sfruttabilità, completezza, chiarezza e coerenza) il quale scaturirà dalla approvazione del progetto presentato mediante deliberazione di Giunta Comunale.

Oltre alla valutazione del loro interesse pubblico, la valutazione dei progetti, **qualora pervengano più istanze concorrenti sul medesimo impianto**, verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri comparativi.

A) Qualità del progetto (punteggio max 60 punti verrà attribuito il punteggio al progetto secondo i seguenti parametri:

- 1) progettualità e modalità di utilizzo concreto di gestione delle attività nell'impianto che siano in grado di favorire l'aggregazione sociale e giovanile **(max 35 punti)**;
- 2) proposte finalizzate alla riqualificazione energetica degli impianti sportivi, in coerenza con l'obiettivo di Bologna città climaticamente neutrale 2030 **(max 15 punti)**;
- 3) documentata esperienza ed attività nella gestione di impianti sportivi: un punto per ogni anno/stagione sportiva di gestione sino ad un massimo di cinque anni **(max 5 punti)**;
- 4) proposte volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione, da parte dell'aggiudicatario, dei contratti di settore **(max 5 punti)**.

Ogni progetto presentato, per essere considerato idoneo, dovrà raggiungere almeno il punteggio minimo di 35 su 60 punti assegnabili agli elementi qualitativi.

B) Sostenibilità economica del progetto (punteggio max 40 punti)

Le proposte saranno valutate da una Commissione costituita da n. 3 componenti, tra cui il Presidente nella figura del Direttore del Settore Sport, ed un segretario verbalizzante, nominata dopo il termine di scadenza di presentazione delle istanze, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato in funzione dei predetti criteri di valutazione.

L'amministrazione comunale resta libera di non dar corso alla procedura di affidamento degli interventi finalizzati alla rigenerazione, riqualificazione e ammodernamento degli impianti e successiva gestione degli stessi, nel caso in cui non venga riconosciuto il pubblico interesse nei confronti di alcuna delle proposte pervenute, oppure l'assenza di finalità tese all'aggregazione sociale e giovanile senza che i privati promotori possano avanzare pretese a qualsiasi titolo o ragione nei confronti del Comune per la partecipazione alla presente avviso.

Si fa presente che per la realizzazione di qualsiasi opera di modifica degli immobili oggetto del presente avviso, sul progetto dovranno essere acquisite, le preventive autorizzazioni e/o concessioni amministrative previste dalla legge, siano esse comunali, regionali, statali o stabilite con leggi speciali.

A seguito del riconoscimento dell'interesse pubblico del progetto, l'Amministrazione comunale procederà a redigere lo schema di convenzione da stipulare con il soggetto che ha presentato il progetto dichiarato di pubblico interesse. I contenuti della convenzione saranno sviluppati tenendo conto di quanto riportato nel presente avviso e del **contratto standard** elaborato dalla Ragioneria Generale dello Stato reperibile anche al seguente link: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/attivita_istituzionali/attivita_trasversali/ppp/contratti_standard_e_linee_guida/.

Le opere di riqualificazione saranno realizzate in conformità al Progetto di riqualificazione, nel rispetto dei contenuti del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e del Piano di Fattibilità Economico Finanziaria.

6 - MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le Associazioni e Società Sportive senza fini di lucro interessate, devono far pervenire la propria proposta a mezzo PEC all'indirizzo protocollogenerale@pec.comune.bologna.it, e per conoscenza alla seguente mail: paolo.ricci@comune.bologna.it, con indicazione della denominazione dell'impianto sportivo e del numero del lotto per il quale si intende presentare la proposta.

"PROPOSTA PER RIQUALIFICARE L'IMPIANTO SPORTIVO.....DI CUI AL LOTTO NUMERO"

In fase di domanda dovrà essere assolta l'imposta di bollo di 16,00€.

E' possibile prendere visione ed estrarre la documentazione per la formulazione della proposta dal sito internet del Comune di Bologna, [www._____](http://www.comune.bologna.it) - Sezione

E' possibile presentare proposte per più lotti.

Saranno valutate esclusivamente le proposte pervenute entro la data del 15/09/2023 alle ore 12.00.

Farà fede la data e l'orario di ricezione della PEC registrata al protocollo del Comune di Bologna.

La proposta dovrà contenere:

- a) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
- b) PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE;
- c) PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.

a) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- Domanda di partecipazione e dichiarazioni possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, redatta su Modello allegato, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Associazione/Società Sportiva partecipante;
- Fotocopia di documento di identità del Legale Rappresentante in corso di validità;
- Atto costitutivo e Statuto dell'Associazione/Società Sportiva senza fini di lucro;

- Bozza di convenzione di gestione sottoscritta (digitalmente o con firma autografa) dal Legale Rappresentante dell'Associazione/Società Sportiva partecipante, quale presa visione ed integrale accettazione delle disposizioni in essa contenute.

b) PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

- Progetto di riqualificazione, rigenerazione o ammodernamento (relazione tecnico illustrativa comprensiva della valutazione dei vincoli urbanistici e della loro corrispondenza in relazione alla realizzazione dell'intervento proposto), nel quale, oltre agli interventi migliorativi, Il progetto dovrà specificare nel dettaglio e per punti distinti, gli elementi oggetto di valutazione indicati all'art. 5, anche di rilievo economico/finanziario che evidenzino le principali voci di spesa e di ricavo della gestione proposta.

Il Progetto di Riqualificazione dovrà essere espresso sotto forma di una **Relazione tecnico illustrativa** che definisca, in modo chiaro e distinto, i seguenti parametri, richiesti per la proposta progettuale, in modo da poter attribuire i punteggi qualitativi previsti:

- modalità di utilizzo concreto di gestione delle attività nell'impianto che siano in grado di favorire l'aggregazione sociale e giovanile;
- riqualificazione energetica degli impianti sportivi, in coerenza con l'obiettivo di Bologna città climaticamente neutrale 2030;
- esperienza ed attività nella gestione di impianti sportivi;
- promozione della stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione, da parte dell'aggiudicatario, dei contratti di settore.

La relazione dovrà essere sviluppata nel suo contenuto in un massimo di 10 pagine fronte/retro con carattere times new roman – dimensione 12, interlinea 1,15.

Il progetto dovrà inoltre contenere i seguenti documenti allegati:

- Elaborati grafici (stato di fatto e progetto) in scala adeguata;
- Piano delle Manutenzioni dell'intero impianto per tutta la durata prevista;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Associazione/Società Sportiva partecipante, riportante la descrizione degli impianti sportivi precedentemente gestiti e delle attività svolte all'interno degli stessi, l'anagrafica con i recapiti dei committenti/soggetti proprietari degli impianti con l'indicazione del periodo di gestione e relativo numero di anni (attestante la documentata esperienza ed attività nella gestione di impianti sportivi). L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni e sulla corretta gestione/conduzione degli impianti sportivi.

c) PIANO ECONOMICO FINANZIARIO e ELEMENTI ECONOMICI comprensivo dei seguenti elementi minimi:

- quadro economico;
- schema di riepilogo per le fonti di finanziamento;



**Comune
di Bologna**

- piano di ammortamento e immobilizzazioni materiali;
- conto economico prospettico;
- stato patrimoniale prospettico;
- rendiconto finanziario e flussi di cassa;
- analisi degli indici finanziari e d'investimento (VAN, TIR, DSCR, ecc.).
- Computo metrico estimativo (sulla base dell'ultimo Prezzario della Regione Emilia-Romagna, 2023);

• Piano di Fattibilità Economico Finanziaria asseverato da idonea figura professionale iscritta all'Albo dei Ragionieri, dei Dottori Commercialisti o dei Revisori Contabili relativo agli investimenti/interventi di riqualificazione proposti, comprensivo delle spese di gestione previste con la previsione della durata della concessione correlata agli interventi stessi.

Nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste, anche di soggetti terzi, avente carattere essenziale, che debbano essere prodotte dai partecipanti in base alla legge o al presente Avviso, il Comune comunica agli stessi l'irregolarità rilevata e assegna a propria discrezione un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

Non saranno passibili di regolarizzazione le irregolarità strettamente connesse al contenuto dell'offerta o quelle che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, sia ulteriori irregolarità e mancanze in presenza delle quali non si ritiene possa essere ammessa alcuna integrazione e/o regolarizzazione postuma senza grave pregiudizio ai principi di parità di trattamento, inalterabilità del contenuto dell'offerta, e certezza in ordine alla sua provenienza, perentorietà del termine per la sua presentazione e inalterabilità delle condizioni in cui versano i partecipanti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara. Nel caso in cui tali fattispecie si verifichino, il partecipante che vi ha dato causa sarà immediatamente escluso dalla procedura.

Successivamente il RUP o la Commissione aggiudicatrice (appositamente nominata, ove necessario, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte), in una o più sedute riservate, procederà a valutare le proposte tecniche presentate e ad assegnare i relativi punteggi, sulla base dei criteri innanzi indicati ed a redigere la graduatoria delle offerte.

7 - SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Dovendo presentare un progetto di valorizzazione dell'impianto è obbligatorio effettuare un sopralluogo concordandolo con il Comune.

Il termine per l'inoltro della richiesta di sopralluogo è tassativo.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, i concorrenti devono inoltrare la richiesta entro le ore 12:00 del giorno 1/09/2023, al Settore Sport, all'indirizzo paolo.ricci@comune.bologna.it indicando i dati anagrafici delle persone fisiche incaricate di effettuarlo ed i riferimenti

telefonici e anticipando detta richiesta per via telefonica a uno dei seguenti recapiti 051/2194616 e 051/2193436.

Il sopralluogo verrà esperito, nel giorno stabilito dall'Amministrazione, con la presenza del soggetto indicato/delegato dal partecipante ed un incaricato del Settore Sport del Comune di Bologna.

Data e luogo del sopralluogo saranno comunicate con almeno 2 giorni di anticipo all'indirizzo di posta elettronica indicato dal partecipante.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da persona munita dei poteri di rappresentanza del concorrente stesso (è richiesto un documento di identità in corso di validità) e nel caso di persona incaricata dovrà essere consegnata apposita delega scritta, firmata dal Legale Rappresentante del proponente, accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del firmatario. All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dall'Amministrazione, di cui viene rilasciata copia originale a conferma dell'effettuato sopralluogo che attesta tale operazione e che funge da ricevuta degli adempimenti.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura.

8 - CHIARIMENTI

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono presentare la proposta, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento, all'indirizzo e-mail paolo.ricci@comune.bologna.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 1/09/2023.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro i tre giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste stesse. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenute successivamente al termine indicato.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate, in forma anonima, sul sito internet del Comune: <https://www.comune.bologna.it/governo/concorsi-avvisi-bandi/avvisi-pubblici>

9 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune effettuerà le verifiche di cui ai requisiti di partecipazione, nei confronti del soggetto la cui proposta sarà valutata di interesse.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del soggetto e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n.445/2000 e s.m.i..

11 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei dati

personali richiesti per la partecipazione all'avviso pubblico e per la successiva erogazione del contributo.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore n. 6 – C.A.P. 40121 Bologna.

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.p.A. (dpo-team@lepida.it).

Il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate, da parte del Comune, istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art.6 comma 1 lett.e) non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione ad avvisi pubblici e per ricevere contributi da Enti Pubblici.

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici INPS/INAIL per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti.

I dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

I dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che vengono forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nella sua qualità di interessato, il soggetto partecipante all'avviso ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare eventuali richieste, di cui al paragrafo che precede, al Comune di Bologna al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo generale@pec.comune.bologna.it

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato

conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'avviso e di conseguire l'assegnazione dell'impianto.

Il Responsabile del procedimento
Direttore del Settore Sport
Dott. Paolo Ricci
(firmato digitalmente)